



## EDITORIALE

Sebastiana Gangemi

Insieme si può. Potrebbe essere uno slogan elettorale, oggi una modalità senza la quale risulterebbe impossibile il raggiungimento di risultati concreti, diversamente non realizzabili. Se la nostra amministrazione, sin dal suo insediamento, ha fatto della partecipazione, attraverso il volontariato, uno dei pilastri da cui ripartire e questo giornale ne è la prova, la Pro Loco Vaglia appena costituitasi si è subito resa operativa mettendo in moto energie, impegno, collaborazioni, a diversi livelli, tutti orientati ad un unico obiettivo. Soci, cittadini, comitati, associazioni, ognuno si è fatto avanti con le sue proposte, in uno scambio di idee e di competenze che è stato tradotto in un programma che, già avviato con Incanta Vaglia nel mese di maggio, è entrato nel vivo dal 2 di giugno a Bivigliano con la prima edizione dello Svuotacantine e poi con la settimana seguente, dal 7 al 15 giugno, con Bivigliano in Festa, in un crescendo di appuntamenti e di pubblico, sempre più numeroso e attratto da un'offerta a base di serate danzanti, teatro, circo tascabile, musica dal vivo, ma anche teatro legislativo, mercatini, presentazioni di libri, Total Panik. Un mix che è stato apprezzato dagli abitanti che per un po', almeno quelli con qualche capello bianco in più, sono ritornati con la mente al passato, quando Bivigliano era una meta estiva gettonata dove trascorrere le vacanze non era soltanto salutare, ma glamour, di tendenza. I tempi sono cambiati ed è sbagliato guardare in avanti con le lenti del passato, ma qualcosa per cambiare si può fare, i risultati non mancheranno, basta crederci.

# Ambiente e Sport Situazione e Prospettive

*Intervista con l'assessore Riccardo Impallomeni*



Luca Acciai



Luca Acciai

a loro: se i rifiuti sono pericolosi la bonifica e lo smaltimento degli stessi avranno necessariamente costi e tempi più impegnativi.

Questo costituisce un vincolo anche progettuale per l'Amministrazione di Vaglia che non può minimamente quantificare i tempi per la risoluzione definitiva del problema. Ma l'idea di riconsegnare alla gente il sito è assolutamente determinata. La conformazione geologica di Paterno potrebbe essere assolutamente adatta a far diventare la ex cava un luogo di studio. La struttura morfologica, la presenza di una faglia e la natura calcarea della cava contribuiscono alla netta opposizione di Riccardo a far sì che lì si possa ipotizzare qualsiasi tipo di discarica e, al contempo, offre, appunto, opportunità didattiche davvero eccezionali. Non ci resta che aspettare: i tempi della Procura e quelli dei vari procedimenti legali saranno davvero lunghi, ma la strada per una gestione ambientalmente compatibile e per il ritorno di Paterno alla popolazione è tracciata.

Analogamente la ex discarica di Poggio Uccellini costituisce un impegno per l'Assessore: il conferimento delle acque ha un costo per i contribuenti che deve interompersi. O si certifica l'avvenuta bonifica del sito o si procede alla stessa bonifica per giungere finalmente alla risoluzione di un problema che assomiglia a tantissimi problemi analoghi dovuti ad una gestione dei rifiuti solidi urbani piuttosto incosciente sulla quale la legislazione è intervenuta negli ultimi decenni e che inevitabilmente comporta una difficoltà e dei tempi non indifferenti.

Simone Peruzzi  
Riccardo Impallomeni, come tutta la squadra di governo di Vaglia ha competenze specifiche per le deleghe che ha assunto. Non è richiesto dalla politica, a volte può anche essere non facile dover gestire politicamente gli affari avendo conoscenze dirette della materia: rischi un po' di autoreferenzialità e di estrema attenzione al dettaglio.

Non è il caso di Vaglia, dove la competenza è così accompagnata da passione e dalla volontà di affrontare le sfide in modo collegiale e dove la competenza tecnica aiuta perché rende più profonda l'analisi e garantisce scelte politiche pensate e ricche di analisi.

Così, parlare della ex cava di Paterno, ci porta inevitabilmente ad affrontare sia l'aspetto prettamente geologico che quello amministrativo e anche giudiziario.

La cava è sotto sequestro. I movimenti

della Giunta sono fortemente condizionati da questa situazione, così come lo sono dagli aspetti economici: i denari necessari alla bonifica sono tantissimi e il costante tentativo di ricondurre, anche finanziariamente, le responsabilità agli attori che si sono resi colpevoli del disastro di Paterno non è cosa semplice.

Va messo tutto in sicurezza, per evitare la contaminazione delle falde e lo sversamento del percolato nel Carzola. Vanno caratterizzati i rifiuti, ovvero bisogna capire cosa c'è nei sacconi (e sono tanti) e anche nel resto del sito. Evidentemente la Med Link, produttrice del rifiuto, cerca di abbassare il livello di guardia e spostare la caratterizzazione da "pericoloso" a "speciale", poiché questo significherebbe una sensibile riduzione dei costi di smaltimento oltre ad un minore impatto in termini giudiziari. Altrettanto evidentemente non si possono fare queste riduzioni solo per far piacere

## LA ROTTA GIUSTA, IL PORTO LONTANO

### *Oggi è il primo giorno del resto della mia vita*

Leonardo Borchini sindaco

**Leonardo:** "Nostromo, come è la barca?" **Bixio:** "L'abbiamo riportata in linea di galleggiamento". **L:** "Allora si va spediti!". **B:** "No davvero, siamo nelle secche e tra gli scogli". **L:** "Però la destina-

zione la conosciamo e la rotta l'abbiamo chiara!".

Fuor di metafora. Abbiamo iniziato l'avventura con lo spirito di "ci proviamo!". Dopo un anno di cantiere e di duro lavoro diciamo che siamo in...corsa forse no, ma corricchiamo. Comunque an-

diamo avanti. Avevo pensato che a fine giugno avrei avuto una struttura comunale adeguata. No, non è così. Ci si è messa di mezzo la legge Del Rio che ha abolito le Provincie. 50% di personale, considerato a tavolino, in esubero. Ed il divieto per i comuni di assu-

mere, anche per trasferimento, se non attingendo all'elenco nazionale dei dipendenti provinciali messi in mobilità. Peccato che questo elenco doveva uscire a marzo, ora è stato rinviato a settembre e probabilmente slitterà di nuovo. A novembre una responsabile d'ufficio va in pensione e non

*(continua a pagina 2)*

*(continua a pagina 2)*

## Ambiente e Sport

(continua dalla prima)

Anche sulla delega allo sport, Riccardo ha idee chiare: definire i rapporti con la Società Sportiva Voglia ha anche delle implicazioni affettive, anche i suoi figli ne hanno fatto parte. Le economie di questa gestione vanno affrontate e risolte e costituiscono una priorità per l'Assessorato. Analogamente si sta lavorando per la concessione del campo da calcetto di Fontebuona e per la ristrutturazione della palestra della scuola dei Barellai.

Per finire ho chiesto a Riccardo Impallomeni, in qualità di geologo ma anche di Amministratore di un Comune limitrofo a quello di Scarperia e San Piero, una sua impressione su due problemi all'ordine del giorno in questo Comune. Quello del progetto di Impianto a biomasse di Petrona e quello del fenomeno di subsidenza del terreno sottostante l'autodromo del Mugello. Per quanto riguarda quest'ultima questione si è dichiarato sostanzialmente all'oscuro della questione ma, cosa di non poca rilevanza, ha affermato che se il problema è relativo all'emungimento di acqua dal pozzo battuto dai gestori dell'autodromo, il problema potrebbe risolversi abbastanza agevolmente se si interrompesse l'emungimento stesso. Non si capisce allora perché l'Amministrazione non abbia provveduto, conoscendo da anni il problema, all'ingiunzione specifica. Per quanto riguarda Petrona, l'Amministrazione di Voglia si sta informando acquisendo documenti ufficiali per studiare il progetto. Non c'è una opposizione ideologica agli impianti a biomasse, che sono ritenuti, in alcuni casi, soprattutto se sostituiscono utenze maggiormente inquinanti, utili e ambientalmente sostenibili. La criticità, anche a seguito del convegno tenutosi il 10 giugno scorso, al quale Riccardo Impallomeni ha presenziato, risulta manifesta se il problema dell'approvvigionamento non viene risolto in maniera chiara e definitiva, sentendo quanto affermato dall'Amministratore di Renovo, siamo molto lontani da questa chiarezza. Questo, per l'Assessore all'ambiente di Voglia costituisce fonte di notevoli dubbi e di forte perplessità.

## URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

## Allo stato dell'arte

Ne parliamo con l'assessore Mario Polidori

Sebastiana Gangemi

Approvata il 29 ottobre del 2014 la legge della Regione Toscana n.65/2014 indica le "Norme per il governo del territorio" apportando notevoli cambiamenti nell'assetto del territorio, nell'urbanistica e nell'edilizia. Tutti i 280 comuni della nostra regione sono destinati a confrontarsi con l'entrata in vigore delle nuove norme e a rivedere i propri strumenti urbanistici, tra piani strutturali dedicati a una programmazione strategica di lunga durata e piani operativi riguardanti la progettazione urbanistica e la gestione dell'edificato; con loro anche il nostro comune.

A tal proposito abbiamo incontrato Mario Polidori, assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici per fare il punto della situazione. "Dal mese di marzo è entrato nell'organico l'architetto urbanista Marco Mugnai, laureato in progettazione urbana e scelto in una rosa di diversi candidati, che al momento sta predisponendo gli atti per gli studi delle varie commissioni. Sarà lui a dirigere, tecnicamente, la macchina del piano ma ci vorrà ancora almeno un anno e mezzo e comunque sono previsti tavoli di lavoro con il coinvolgimento della popolazione". Una delle novità principali della legge regionale in particolare è l'articolo n.4 "Tutela del territorio e condizioni



Claudia Guasti

per la trasformazione. Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato", le aree urbane dovranno essere perimetrate (in conformità con quanto disciplinato dal sopracitato articolo) e al loro esterno non potranno in nessun caso essere realizzate, mentre zone con destinazione d'uso diversa potranno essere previste facendo ricorso alla conferenza di pianificazione a livello regionale. "La Regione ha in un certo senso ripreso il controllo sulla nuova occupazione di suolo da parte dei comuni - commenta a tal proposito l'assessore Polidori - a causa dell'articolazione dei centri urbani del nostro comune, non sarà facile realizzare la perimetrazione, anche perché la

norma è piuttosto restrittiva". La progettazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali si dovrà inoltre confrontare con quanto disciplinato dall'integrazione paesaggistica del PIT di recentissima approvazione. Per quello che riguarda i lotti PEEP di Pratolino e Voglia è stata rivista la delibera per la quantificazione dell'acquisto della piena proprietà dei beni e proprio in questi giorni uscirà un bando per la richiesta dell'estinzione dei diritti di superficie dei lotti nell'area PEEP, secondo una nuova valutazione a prezzi attuali e per il periodo del bando, 60 giorni, con un ulteriore extra sconto, una procedura che intende agevolare il più possibile le famiglie, anche grazie alla colla-

borazione degli istituti di credito del territorio. Tra le opere pubbliche in dirittura d'arrivo, in questa estate 2015, il rifacimento delle zone critiche del manto stradale comunale per la frazione di Le Caselline e comunale delle Caselline, per un importo di 150.000 euro, la sostituzione di buona parte degli infissi alla scuola Barellai, in occasione della chiusura della scuola, le pratiche per l'acquisto dell'appartamento adiacente al palazzo comunale per il conferimento della farmacia, le pratiche per la vendita della scuola di Paterno, la progettazione dei nuovi spogliatoi per la palestra alla scuola Barellai e l'acquisto degli arredi per il campino di calcio a Fontebuona.

## SULLA ROTTA

(continua dalla prima)

si vede all'orizzonte possibilità di turn over. Ho necessità di trovare nuovi responsabili di servizio, di avere in pianta organica un informatico, un impiegato all'ufficio tributi, un vigile... I soldi ci sono, le persone non possono essere assunte. Questi sono alcuni degli scogli sulla nostra rotta. Ma siamo andati avanti comunque, stimolando i dipendenti, per alcuni forse anche troppo, ottenendo un atteggiamento più partecipativo, maggiormente propositivo. Qualche risultato si vede già nella maggior cura dei giardini, dei cimiteri, nei numerosi e direi interessanti, eventi e manifestazioni che stiamo organizzando, anche con la Proloco. Appunto, la Proloco, fortemente voluta ed auspicata dalla Amministrazione: è nata ed è finalmente attiva. Bega disarcia Paterno. Ci ha succhiato

molte energie e tempo. Certi soggetti menano il can per l'aia. Alla fine siamo almeno riusciti a far loro coprire i sacconi di polverino. Manca ancora la messa in sicurezza del capannone e le opere di regimazione delle acque. O le fanno loro o le facciamo noi. È solo questione di tempo. Poi rimane il tema essenziale: rimuovere e smaltire i rifiuti. La Procura ha terminato le indagini: stiamo aspettandone i risultati, in particolare, come saranno caratterizzati i vari tipi di rifiuti rinvenuti nello stabilimento e nella cava. Siamo rimasti un po' indietro con il piano dei trasporti, la rimodulazione delle farmacie, la ristrutturazione del sito web, lo sport. A questo proposito stiamo uscendo con un progetto preliminare per rifare gli spogliatoi alla scuola Barellai e terminare l'impianto di calcetto a Fontebuona, con gli arredi, per vedere di darlo in gestione. Con il bilancio, usciti dall'emergenza dell'anno scorso, nel secondo semestre di

questo anno, dovremmo lavorare per individuare le economie. Siamo impegnati a non aumentare le tasse e magari a diminuirle. I giovani ci preoccupano un po': non sono partecipi alle attività comunali. Vogliamo focalizzare la nostra attenzione su loro, capire come ragionano, avere delle indicazioni: se vorranno, possibilmente coinvolgerli. Partirà nelle prossime settimane un lavoro a loro dedicato. Migranti. Andare oltre l'emergenza. Coinvolgere l'accoglienza con l'occasione di incontro di culture e di possibilità economica per i residenti. Lavoriamo per avere piccoli numeri in nuclei familiari: più che modello Toscana, modello Voglia. Tlascio una marea di temi. Solo due parole sulla partecipazione... L: "Bixio, possiamo fare qualcosa di più per informare meglio i cittadini e far condividere?". B: "Parola di quadrupede peloso: per me tu gli vieni a noia! Baugh".

## IL TURISMO VOLANO DI SVILUPPO PER VAGLIA

## La nostra strada maestra è un sentiero

Alessandro Vassili Hatzihristou Kellis

Laura Nencini, il nostro vicesindaco, è anche Assessore al Turismo. Da anni lavora in proprio gestendo un'agenzia online rivolta ad italiani e stranieri che vogliono visitare Firenze e la Toscana. L'abbiamo intervistata per chiederle qual è la sua prospettiva su Voglia e quali interventi si stanno facendo per promuovere il turismo nel nostro Comune.

**Quali sono gli obiettivi principali del settore turistico, qui a Voglia?**

Uno degli aspetti più critici è la rivitalizzazione del settore, il cui aspetto gestionale è stato poco seguito negli anni passati. In passato, la Comunità Montana gestiva tutto ciò che riguardava la promozione del territorio (dal sito internet alle brochure informative, e così via). Poi durante l'Unione con Fiesole il turismo è rimasto in gestione al Comune di Voglia, che non ha fatto granché.

Quindi adesso rilanciare l'offerta turistica



Elmilia Guasti

del territorio è cruciale. Bisogna muoversi rapidamente ed in maniera efficace, per far conoscere il territorio e fare rete con gli operatori che vi lavorano. Purtroppo Voglia soffre di alcune carenze strutturali, come ad esempio un personale ridotto per il settore turistico. In questo senso, la nostra amministrazione ha promosso la nascita dell'associazione Pro Loco proprio per aiutare a fare eventi ed attirare l'attenzione sul nostro comune.

**In che modo la Pro Loco può essere d'aiuto sul turismo?**

A parte le iniziative che l'associazione mette in calendario, grazie alla legge regionale sul turismo le Pro Loco hanno un grande potenziale. Possono farsi carico di attivare un ufficio turistico informativo, oltre ad avere la possibilità di fornire un servizio di booking a chi è interessato a visitare il comune, gestendo prenotazioni per conto degli operatori che volessero approfittare di questa opportunità.

**Che puoi dirci su altre iniziative che l'amministrazione sta portando avanti?**

In particolare, abbiamo due progetti che sono stati portati avanti in questo periodo. Il primo è quello dei "Racconti d'arte", una serie di visite guidate gratuite ai siti di interesse del nostro Comune; sono gestite dall'associazione E20, ed hanno lo scopo di far riscoprire alcuni monumenti di Voglia. Ad esempio, si è già svolta il 16 Maggio la visita al Palazzo Comunale, ed a Luglio ne sono previste altre al Convento di Monte Senario ed alla Pieve di Macioli.

**E l'altro progetto?**

Riguarda il percorso escursionistico della Via degli Dei. Nel contesto di una valorizzazione di questo percorso, a Novembre scorso abbiamo firmato a Sasso Marconi un protocollo d'intesa con gli altri comuni attraversati dal sentiero, al fine di coordinare la gestione e la manutenzione del percorso. Anche in questo caso abbiamo l'opportunità di valorizzare e sfruttare una risorsa già esistente per attrarre presenze presso gli operatori: esiste un sito internet che raccoglie informazioni sul sentiero, e soprattutto dove chi ha strutture di accoglienza può far conoscere la propria offerta.

**Qualche considerazione conclusiva?**

L'auspicio è che Voglia riesca al più presto a dotarsi di un ufficio turistico ed informativo. Con lo scioglimento delle provincie, molto probabilmente le funzioni del settore turistico torneranno ai comuni, e dovremo essere in grado di offrire una promozione di Voglia che renda giustizia al territorio ed ai suoi monumenti e che porti lavoro e presenze agli operatori.

## IL SOCIALE E LA CULTURA

## Il pane e le rose

A colloquio con l'assessore Camilla Santi



Fabiola Salvestrini

In un momento di crisi sociale e di valori come quella che stiamo affrontando anche riuscire a dare un'identità al luogo dove viviamo diventa un'impresa di non poco conto. L'incontro con l'Assessore alle politiche sociali e alla cultura Camilla

Santi offre vari spunti di riflessione e propone nuove prospettive.

**Assessore, il Consiglio Comunale ha da poco approvato il Regolamento per lo svolgimento del "mercato contadino", iniziativa interessante e coraggiosa...**

L'idea è partita dall'Assessorato al Sociale per concretizzarsi con quello dello Sviluppo Economico. Nasce dalla voglia di rivitalizzare l'economia locale e ridare un'identità al territorio che ha una predisposizione naturale all'attività agricola e che meglio si adatta allo sviluppo della piccola imprenditoria con una fiscalizzazione più accessibile e che promuova lavoro locale. Il mercato deve tornare ad essere un luogo di incontro per creare un forte tessuto sociale e culturale anche attraverso eventi e laboratori. Il percorso che ha portato alla stesura del regolamento ha visto la partecipazione di alcuni rappresentanti dei GAS locali, dei referenti di produttori e di artigiani del luogo che in vari incontri si sono confrontati sul tema. L'attività dei produttori, che si baserà su auto-certificazione, si svolgerà con la massima trasparenza verso il consumatore che potrà verificare come e dove avviene la coltivazione. Inizialmente il mercato si svolgerà a Voglia perché, come caratteristiche, corrisponde maggiormente all'identità rurale; qualora ci fosse richiesta potrà spostarsi in altre frazioni. Stiamo studiando la possibilità di creare un laboratorio sociale di trasformazione dei prodotti

per dare vita a un vero e proprio mercato a km zero.

**Gli assessorati cultura e politiche sociali, in questa legislatura, sono molto collegati tra loro**

Per me è fondamentale l'utilizzo della cultura a favore del sociale. Tra le varie iniziative di questa estate si è cercato di promuovere attività ricreative e di svago legate comunque a tematiche di interesse più ampio, quali la diversità e l'ambiente. Già con la festa del Patrono si è voluto legare la musica al tema del riciclo vivendo momenti di svago insieme per strada. Dal 10 al 12 luglio ci sarà a Villa Demidoff il 1° Festival "Musiche in Viaggio" dove cultura e sociale si incontreranno partendo dall'emergenza Africa in un connubio di musiche afro, balcaniche e brasiliane, messaggio simbolico per paleare la contaminazione quotidiana tra persone. Ci saranno poi mercatini, menù multietnici, presentazione di libri. Saranno ospitati da Francesca Chameri, gratuitamente, bambini Saharawi e sarà formato un gemellaggio con quel popolo che da secoli vive in esilio senza una propria terra. **In veste di assessore al sociale, come vive Camilla l'emergenza casa e il dramma dei migranti?**

Quello della casa è un problema mai affrontato fino in fondo dalla politica in generale. Per dare risposte concrete il Comune si fa garante nelle situazioni di maggiore fragilità (insolventi incolpevoli). E nelle intenzioni fare un bando di avviso di interesse pubblico per creare una "agenzia casa", patto di solidarietà tra le persone in cui il Comune avrà il ruolo di garante per non trovarsi ad affrontare all'ultimo momento situazioni di emergenza.

Per quanto riguarda la drammatica situazione dei migranti, non ci siamo tirati indietro ma ci sono difficoltà oggettive a reperire alloggi/strutture per accogliere queste persone. Questi fenomeni vanno governati a livello europeo e mondiale. Non possiamo isolarci per non perdere un'opportunità culturale e, comunque, di crescita. La paura si vince con la conoscenza.

## INFORMAZIONI IN PILLOLE

• **Struttura gestionale-organizzazione dei servizi:** è l'impegno maggiore che abbiamo profuso in questi mesi: alzare lo standard dell'efficienza degli uffici. Un lavoro dietro le quinte, oscuro, ma che, vi confesso di grande fatica. I risultati si vedranno da ora in poi.

• **Personale:** l'impossibilità di assumere collaboratori, a causa del blocco decretato per la soppressione delle Provincie, ci impedisce di rimpiazzare il personale in uscita: due responsabili di ufficio andranno in pensione nei prossimi mesi. Ma anche di procurarci le competenze che ci mancano: un informatico, un impiegato al personale, uno all'ufficio tributi o di riempire i vuoti: un vigile a tempo indeterminato, un geometra. Tutto ciò sommato alla riorganizzazione degli uffici mette la struttura sotto stress. Ne usciremo fuori.

• **Centro Civico Caselline:** l'area è ancora sotto sequestro giudiziario; l'Amministrazione sta cercando di entrare in possesso per effettuare primi interventi di sistemazione della copertura per impedirci che ci continui a piovere.

• **Scuole:** richiesta contributi manutenzione straordinaria: delle tre richieste di contributo alla Regione ancora non si hanno notizie.

• **Scuole, cablaggio:** stiamo richiedendo i preventivi di spesa (circa 35.000

€) alle ditte per poter cablare e quindi avere supporti informatici in tutte le aule di Vaglia e Prato

• **Scuole, centri estivi:** organizzati dall'A.ne, per l'infanzia dal 6/7 per 4 settimane e per la primaria e secondaria dal 15/6 per 6 (forse 7) settimane. Costo 100€ a settimana (con riduzione ISEE)

• **ADSL:** entro il 31 ottobre 2015 tutto il territorio di Vaglia sarà connesso con 4 Mb, che in futuro potranno passare ai 20 Mb

• **Acquisto terreno piazza Don Castelli:** l'accordo con l'Istituto Diocesano è fatto; si deve passare alla formalizzazione. Costo circa 12.000€

• **Frana SP103 Bivigliano, sistemazione:** siamo in attesa che la Regione si pronuncerà sul finanziamento (480.000€) richiesto dalla Metro Citrà, da noi sollecitato più volte

• **Piano Strutturale Territoriale:** l'A.ne ha deciso di non aderire al Piano Strutturale (propeudico) al Piano Operativo, ex Piano Regolatore) del Mugello. Il progetto è un'ottima idea, ma a causa dei tempi che si dilazionerebbero, non va nel senso dell'interesse del Comune di avere, massimo entro un anno e mezzo, il nuovo strumento urbanistico. Ci stiamo muovendo per dare incarichi di collaborazione a professionisti esterni per la redazione del

Piano

• **Acquedotto S. Jacopo,** dopo quasi 30 anni, forse, finalmente siamo sulla dirittura di arrivo: con la partecipazione di Comune, Publicacqua ed utenti dovrebbe passare pubblico

• **Acquedotto Torino-Poggio Conca:** abbiamo approvato la convenzione che prevede l'accordo tra Publicacqua, Comuni di Sesto e Vaglia, ed utenti per costruire, a spese di questi ultimi, un nuovo acquedotto che poi passi pubblico

• **Unione Vaglia-Piesole:** siamo, si spera, al passo finale per approvare il bilancio consuntivo del 2014, da cui si capirà se il Comune di Vaglia dovrà, probabilmente sì, sborsare soldi per ripianare i debiti

• **Protezione civile:** siamo, probabilmente, l'unico Comune della Provincia con 5.000 abitanti che annovera un servizio di pronto intervento H24, attraverso la sottoscrizione di convenzioni con VAB e Misericordia di Vaglia. Segnavate il numero per le segnalazioni alla PC, attivo sempre: 055.407575. Da luglio partirà il servizio avvisi al cellulare, non solo di PC, ma anche per pubblicità di eventi e avvisi di utilità. Al servizio si aderisce volontariamente mettendo a disposizione il proprio numero di telefono

• **Polizia Municipale:** siamo stati in

grande sofferenza fino ad ora per ritardi sull'implementazione del servizio, dovuti anche a carenza di personale. Ora abbiamo un vigile a tempo in più per cui possiamo attivare le pattuglie di controllo viabilità, soprattutto nei centri abitati di Prato, Fontebuona e Montorsoli

• **Cultura-Turismo:** finalmente abbiamo una ProLoco, fortemente voluta dall'A.ne. Se ne vedono gli effetti: più di 20 eventi in calendario che si aggiungono a quelli organizzati direttamente dagli assessorati

• **Sociale:** attivi sull'emergenza migranti, per realizzare un'accoglienza di tipo familiare, non invasiva, diffusa e personalizzata. Modello Vaglia.

• **Sfratti:** abbiamo risolto un'emergenza trovando casa ad una famiglia, con costi ridotti per la comunità ed un piano di emancipazione economica avviato

• **Sanità:** siamo in attesa di risposte concrete dall'ASL sulla ristrutturazione del presidio, indecente, di Prato. Il tutto era in standby, causa elezioni regionali

• **Ambiente:** siamo finalmente riusciti a far coprire i sacconi a Paterno (una fatica). Siamo in attesa della conclusione delle indagini della Procura, ancora poche settimane. Di poi siamo impegnati a far portare via i rifiuti a chi li ha depositati o nascosti

Augh, Il Sindaco Leonardo Borchi

## Ruota di Scorta

Il progetto "la Ruota di scorta" vede la luce il 18 marzo 2015 su proposta di alcuni volontari cittadini, tutti a dare conferma che eventi del genere possono e debbono avere sempre maggior spazio nella vita sociale e culturale del Comune di Vaglia.

La seconda serata fa tappa a Bivigliano, e si svolge venerdì 12 giugno. Inizia alle ore 18,30 con il primo appuntamento organizzato, la presentazione del libro "Viaggio con i Litfiba" con Bruno Casini, primo produttore della band. L'incontro è stato un bellissimo percorso e un valido documento storico musicale. Anche qui un fuori gara con il giovanissimo rapper vagliese Pietro Zigliotto in arte Lick.y.lips, oltre al mercato dedicato ai fumetti dischi e libri di musica, con narità vintage. Nel contest passano il turno i Madrigale e i Last Not Worst, che proveranno ad aggiudicarsi la vittoria nell'ultima serata, il 28 giugno a Vaglia. Nel prossimo numero del giornale il verdetto!

Giuseppe Casamassima

Andrea Serri

Tra le brillanti iniziative di quest'estate 2015, non poteva mancare la quinta edizione del TOTAL PANIK. Organizzato dal Comune di Vaglia in collaborazione con Pro Loco Vaglia e il progetto Ser.T zona fiorentina nord-ovest quest'anno ha visto la collaborazione anche di Pro Loco San Piero con Ingozero Sonoro e un monte premi offerto da Ghire's garage di Barberino del Mugello all'altezza della competizione. L'evento si svolge in tre serate in cui si esibiscono quattro gruppi per sera, con brani propri e cover, con la valutazione da parte di due giurie presenti, una tecnica per la qualità musicale, e una popolare per una partecipazione anche del pubblico presente. Dalle iscrizioni alla selezione, in gara si esibiscono otto gruppi e nelle "eliminazioni" delle prime due serate vengono qualificati due gruppi a sera per accedere alla finale che si disputerà a Vaglia domenica 28 giugno alle ore 21. La prima serata, si è tenuta il 5 giugno



al Circolo Chiari di Luna di Fontebuona, con un programma a cura dello Spazio Giovani di Vaglia. Alla presenza di un iniziale timido pubblico si sono esibiti alle ore 21 le prime quattro band in gara: The Dreamers, Natura Storta, Tommy Guns e Mars Era. Presenti oltre alle band in gara, il sindaco Leonardo Borchi, l'assessore alle politiche sociali Camilla Santi, il gruppo Flash, e come special guest "fuorigara": Fucking Psycho. I The Dreamers, di Firenze, con la loro energia hanno subito scaldato l'atmosfera. Seguono i Natura Storta, di Lastra a Siena, dalla forte energia dei

testi. I Tommy Guns, che con un indie rock proseguono a mantenere il clima della serata su livelli positivi e partecipati. Quarta e ultima band sono i Mars Era, anche loro di Firenze, che con un sound di sicuro impatto, riescono a mettere nuova sveglia a tutti i presenti. Dalla votazione si qualificano i Natura Storta (giuria tecnica), e Mars Era (giuria popolare). La serata, nonostante il clima avverso e le iniziali mediocre affluenza di persone, è risultata positiva; sia per organizzazione che per lo svolgimento. L'impressione, nell'assistere ad una serata di questo tipo, è di aggregazione sociale, apparte-

Robert Jordan

Cos'è la partecipazione se non occuparsi direttamente della cosa pubblica? Che, lo ricordiamo, è di tutti e anche un po' nostra. È questo il ragionamento alla base delle decisioni di un nutrito gruppo di cittadini di Vaglia, che ha deciso di darsi da fare, impugnarne attrezzi (e non solo) per dare una mano concreta nella gestione della cosa pubblica.

E così il 22 dicembre è stato costituito l'Albo dei Volontari, che al momento conta 52 persone: 36 uomini e 12 donne. Un'operazione svolta, come dicevamo, nel quadro della trasparenza, partecipazione e fattiva collaborazione, aggettivi che l'attuale Amministrazione del Comune di Vaglia ha condiviso e fatto oggetto sin dalla precedente campagna elettorale. Vi partecipano cittadini che hanno offerto tempo e competenze come ausilio alle attività comunali svolte dai dipendenti. Qualche esempio di quello che è stato fatto? I volontari si sono occupati, solo per citare qualche episodio, della ripulitura e imbiancatura della scuola Barellari, ma anche del verde pub-



Da Settembre i volontari collaborano anche con la Biblioteca di Vaglia. Andrea, Donatella e Marta aiutano la bibliotecaria un giorno a settimana nelle operazioni di prestito e valorizzazione della collezione. Se vuoi aiutarci anche tu chiama la biblioteca a questo numero: 055409537.

blico.

E non è finita, perché non si tratta solo di lavori manuali e di giornalismo. Nell'ambito del progetto, infatti, sarà offerta consulenza alla popolazione come "la

## IL VOLONTARIATO Una risorsa per la comunità

strutture sportive comunali; supporto per l'organizzazione e allestimento di manifestazioni culturali, ricreative e sportive. Poi Area Tecnica-Ambientale (sorveglianza, piccola manutenzione, nonché pulizia dei cimiteri comunali, delle aree verdi ma anche dei sentieri, dei marciapiedi o delle piste ciclabili). Possono presentare domanda di iscrizione al suddetto elenco tutti i cittadini con esperienza o motivazione nell'ambito delle attività sopra evidenziate e coerenti con le finalità del presente avviso di età non inferiore a 18 anni. Infine un appello da parte degli organizzatori e dei coordinatori del gruppo; che spiegano come questo articolo sia anche un ulteriore invito a iscriversi. "C'è bisogno - dicono - anche di te!". Info presso l'ufficio Protocollo del Co-

mune.

settori. Tra questi l'Area dei Servizi alle Persone (che comprende supporto alle attività della biblioteca comunale, dei centri sociali, ricreativi, culturali e dei servizi socio-educativi; sorveglianza nelle

## Chi era il nostro compaesano Adriano Cecioni?

Giuseppe Casamassima

Tu sei di Vaglia e abiti in via Adriano Cecioni. Ma chi è stato Adriano Cecioni? Nacque il 26 luglio 1836 a Fontebuona ed è stato pittore e scultore. È vissuto 50 anni. Infatti è morto, poco lontano, a Firenze il 23 maggio del 1886. Perché è ricordato? Perché dopo aver partecipato nel 1859 alla seconda guerra di Indipendenza, aderì al movimento artistico dei macchiaioli.

Ma chi erano i Macchiaioli? Ti dice niente Giovanni Fattori? Sicuramente un capostipite di questa corrente pittorica (livornese DOG) e senz'altro il più conosciuto e questo termine fu coniato nel 1862 facendo riferimento a quei pittori, che a partire dal 1855, dettero origine ad un rinnovamento anti-academico della pittura italiana in senso verista. I soggetti dipinti hanno un forte contrasto di macchie di colore e di chiaro scuro prediligendo immagini della campagna come buoi al lavoro e campi di battaglia con attacchi di cavalleria.

Molti artisti aderirono a questo movimento fra i quali, oltre ad Adriano Cecioni, anche Telemaco Signorini, Raffaello Sernesi, Giuseppe Abbati, Odoardo



Borroni, Silvestro Lega, Vincenzo Cabianca, Cristiano Banti, Vito D'Ancona.

A Livorno c'è il Museo Fattori che conserva le principali opere del grande pittore. Nella sua pur breve vita, Adriano Cecioni, si spostò in lungo e in largo in Italia, in Francia e in Inghilterra. Dal 1863 al 1867 si trasferì a Portici dove diede vita alla Scuola di Resina con lo scopo di integrare la vena pittorica dei macchiaioli con il naturalismo della scuola napoletana.

Nel 1870 si trasferì in Francia e, poi a Londra nel 1872, dove lavorò come caricaturista per il periodico Vanity Fair. Nel 1884 e sino alla sua morte rimase a Firenze ove gli fu assegnata la cattedra al Magistero. Adriano Cecioni ha lasciato opere importanti che si trovano in prestigiosi musei italiani quali la Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti a Firenze e quella di Roma, il Museo michelangiolesco di Caprese Michelangelo, il Museo statale d'arte medievale e moderna di Arezzo, la Pinacoteca di Brera e la Casa Carducci a Bologna

Adriano Cecioni: Ritratto della moglie Galleria d'Arte Moderna, Firenze

## C'È UN VERSO IN OGNI VOCE

Alfredo Vestrini

Matteo Rimi

C'è il mare a Dicomano? A leggere alcune poesie della raccolta "Ballo ad alta quota" di Alfredo Vestrini, classe 1977, proprio da lì partito per un viaggio chiamato vita, parrebbe proprio di sì.

Il loro sembra rimanere, però, un rapporto a distanza, di chi si osserva guardando, come in Se il mare conoscesse ("... probabilmente non ne/sosserrei lo sguardo/se il mare conoscesse/la mia stupefacente volgarità."), oppure torna a bagnare i suoi ricordi in cui "...l'ho vista in riva al mare con un libro di Camus, l'occhio del ciclone nell'estate frantumata, era l'ospite d'onore all'incendio dei miei versi" (L'ho vista sulla soglia con un fiore nei

capelli) dopo che se n'è andato: "lascio al mare i suoi racconti", scrive in Capel Rosso. Ma l'altra cosa che il mare, Dicomano e tutti i luoghi che Alfredo vive e visita hanno in comune è il cielo dal quale arriva "...un canto di merli senz'occhi" [Invocazione (barcarola)], palcoscenico di una luna continua interlocutrice del poeta che infatti "...s'intrattiene con me/(nonostante io/preferisca di gran lunga/la tua compagnia/alla sua)" [Selvatica la luna (capriccio)] ma che resta irraggiungibile: "Si ritrae con la luna, come un'onda ormai doma, come una/macroscopica prima ballerina" racconta in Riverberi (Folksong). Irraggiungibile e, forse, un po' geloso, come il cielo

stesso in Non mi toccare ("Non mi toccare/disse il cielo/alla mia mano/una sera in cui/parlavamo di te")... Nell'impossibilità, quindi, di ascendere, ad Alfredo Vestrini, cantore di bevute notturne, di balere e di storie d'amore che si ricordano con un mezzo sorriso ("Questo è per la ragazza che aveva l'affascinante abitudine di regalarmi fiori" recita l'incipit di un testo senza titolo), torna a correre "Giù per la collina/della mia infanzia/oltre il camposanto/di rovi e di lamponi" [Infanzia (Tango)] per allevare, reduce finalmente di sé stesso, che "Canto a salire/farò a vuoto,/mi sieolo e rido,/bevo con calma/senza sosta/m'innamoro./Non sono più/chi pensavi/di pensare/che io fossi,/sono ancora io" (Non sono più).

## Casamica/Difendiamoci dallo Stand-By



Alessandro Raimondi

Il caso dello "STAND-BY" killer. Questa volta parleremo di come possiamo ridurre i consumi di energia elettrica "uccidendo" un dispositivo, comune in tutte le abitazioni, che assorbe energia senza che ce ne rendiamo conto.

Nelle nostre case vi sono molti apparecchi tecnologici (TV, Lettori cd, macchinette per il caffè, computer, hard disk, stampanti, modem, condizionatori, alcuni caricabatterie ecc.) che sono costantemente connessi alla rete elettrica e, anche se apparentemente spenti, in realtà consumano, in certi casi anche molto. Se una ventina di anni fa un TV o il giradischi/impianto stereo consumavano poche decine di watt in funzione ma con un semplice interruttore si potevano spegnere ottenendo quindi un consumo pari a zero, ora tutti i dispositivi elettronici sono dotati della modalità stand-by che non toglie completamente corrente all'apparecchio ma lo pone in una modalità di "attesa" per la successiva riaccensione automatica o tramite telecomando. Secondo recenti studi nel 2013 sono stati consumati, per essere sempre connessi, 616 TWh (Tera Watt/ ora - un Tera Watt = 1 milione di Mega Watt) di elettricità, nella maggior parte dei casi per dispositivi



in standby.

Possiamo tranquillamente affermare che tutte le apparecchiature collegate alla rete elettrica, in modalità "stand-by" o spento, superino il 10% dei consumi di energia elettrica totali in una abitazione. Facendo una stima delle ore annue di utilizzo di alcune apparecchiature come

ad esempio i decoder digitali TV si hanno addirittura maggiori consumi in modalità stand-by che per la funzione primaria. Per un utente domestico medio il maggiore consumo si traduce in 220 kWh/anno con un aggravio in bolletta di circa € 38/anno. Attraverso degli interventi semplici pos-

siamo dare la facoltà a ciascuno di arrestare questo "occulto" spreco energetico. L'intervento più semplice e soprattutto a costo zero è quello di scollegare le apparecchiature dalla rete elettrica.

Utilizzo di multiprese o, in gergo, "ciabatte elettriche". Le multiprese consentono, con un solo gesto, di annullare i carichi elettrici da stand-by/spento semplicemente azionando un interruttore. Sono presenti sul mercato anche le multiprese "intelligenti" dotate di un dispositivo che misura la potenza assorbita dalle apparecchiature collegate. Quando si passa in modalità stand-by/spento, la potenza richiesta si abbassa oltre una certa soglia, e il dispositivo effettua il distacco degli apparecchi. Un sensore consente di riaccendere a distanza, ma comporta a sua volta un consumo di energia elettrica.

Dispositivi anti stand-by. Sono dispositivi da inserire tra la presa di corrente e le apparecchiature. Possono essere dotati di timer oppure dotati di un sensore di carico con soglia di distacco. Comportano ovviamente un consumo di energia, fornita da una batteria alla rete elettrica che, tuttavia, è ben lontano dai 15 W che consuma un Decoder digitale da "spento".

## Giovani sui sentieri di Montesenario

Jacopo Vannini

Durante le vacanze pasquali, il Gruppo Giovani della parrocchia di Bivigliano si è dedicato alla sistemazione dei sentieri intorno al convento di Montesenario che, col tempo, erano diventati impraticabili. Siamo stati coordinati dai nostri animatori e quattro dipendenti della divisione boschi e foreste di Firenze, ma è stata la voglia di tutti i ragazzi di vivere una bella esperienza a risultare determi-

nante. Dopo mesi di progettazione, è iniziata la fase concreta: abbiamo ripristinato i sentieri per la grotta di san Manetto e per la grotta dei Sette Santi Fondatori, liberandoli da fogliame e sporcizia, realizzando gradinate di terra e staccionate. I materiali (pali di legno, ghiaio, stabilizzato, viti ecc.) sono stati portati dagli operai, mentre vanghe, zappe e picconi sono stati portati da casa. Successivamente sono stati realizzati i cartelli,

poi montati il 23 maggio, giorno di Pentecoste, quando i frati ci hanno ospitato per l'intera serata. L'opportunità di creare qualcosa con le proprie mani e di vedere un ottimo risultato ci ha resi soddisfatti. I consigli e gli insegnamenti dei quattro "forestali" hanno significato molto per lo svolgimento dei lavori. Uno stesso erano contenti di insegnare a noi ragazzi e soprattutto di vedere in tutti un senso di attaccamento per il nostro territorio e ciò che ci circonda.

a nome del Gruppo Giovani della Parrocchia di san Romolo a Bivigliano



## Partiamo dalla fine

Simone Peruzzi

Frequento molti esponenti politici del territorio e mai mi è successo di sentire questa umanità: la commozione di Leonardo Borchetti che parla del rapporto con i bambini e i genitori nelle scuole di Voglia e della fatica compensata da un riconoscimento che è fatto di parole, ma che pesa molto di più dei consensi elettorali, si manifesta con gli occhi rossi di un uomo che passa per essere un "duro" e che, invece, è capace di emozioni e, soprattutto, di dare il giusto valore alla sua esperienza di primo cittadino. Abbiamo fatto questa chiacchierata da soli, anzi, con Bixio, il vicesindaco che prendeva appunti e che è uno di quelli che l'umanità burbera di Leonardo la conosce benissimo.

E' stato un percorso a spirale, un po' come il volo dell'aquila, a lei si prende larga per arrivare al bersaglio. Abbiamo parlato delle difficoltà a rilevare una macchina comunale che è stata lasciata da sola per anni a navigare senza rotta e senza capitano: alcuni atteggiamenti e alcune prassi consolidate stanno strette a una logica che cerca di essere dinamica e maggiormente efficiente, oltreché rispettosa del peso che l'organizzazione comunale ha sulle tasche dei contribuenti. Questa è stata da subito la battaglia più grossa che il Sindaco si è trovato a dover

gestire e il cambio pressoché totale di tutti i funzionari è l'evidenza di come questo percorso abbia connotato di radicalità e di effettivo pragmatismo. Siamo ancora lontani dalla meta, ma il percorso intrapreso è chiaro ed ha obiettivi tanto trasparenti quanto ambiziosi.

Un'altra condizione che da conto di questa radicale volontà di gestire il proprio mandato senza indulgere in concessioni opportunistiche è quella legata all'appartenenza a realtà sovramunicipali: l'uscita dall'Unione con Fiesole è stata dolorosa, perché la gestione dei servizi senza l'ottimizzazione che questi potrebbero avere se condivisi con altre realtà è sicuramente più difficile. Ma quando si rileva che questa condivisione è più formale che di sostanza il taglio deve essere netto. E il taglio c'è stato. Facile sarebbe stato confluire nell'Unione dei Comuni mugellani, ma anche qui, la sostanza non è quella che l'Amministrazione di Voglia ritiene funzionale. Resta in piedi la sola gestione degli incendi boschivi, per il resto si fa da soli, cercando di recuperare anni di inerzia e di disattenzione che, soprattutto, sembrano manifestarsi in una struttura informatica davvero non rispondente ai bisogni e, ancora, in una gestione del personale che aveva progressivamente svuotato di

(continua a pagina 8)

# LE VOCI DELLE OPPOSIZIONI

## S.O.S. Lavori pubblici

## Buongiorno a tutti i lettori

Gabriele Baldi

A un anno dalle elezioni comunali si può provare a tracciare un primo bilancio dei lavori pubblici messi in atto dalla nuova Amministrazione. Il conteggio è presto fatto: zero.

Ma se si prendono in considerazione anche i lavori decisi in precedenza e poi annullati, il conteggio scende a -3. Ricordiamo infatti: il fontanello dell'acqua filtrata a Voglia in piazzale Pugliani, il restauro conservativo del tabernacolo di Bartidentri, di proprietà comunale, e infine l'ampliamento del Barellai, annullato lo scorso novembre a gara già avviata, salvo riesumare il progetto a febbraio per cercare di ottenere un finanziamento dalla Regione Toscana.

Per il fontanello e il tabernacolo la motivazione dell'annullamento è stata il risparmio di soldi per opere giudicate più necessarie, per il Barellai è stato il timore che un investimento così rilevante (2 milioni di euro) avrebbe bloccato le finanze del Comune a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità (si possono spendere solo i soldi che vengono effettivamente incassati, mantenendo in equilibrio entrate e uscite).

Peccato però che le risorse finanziarie siano rimaste bloccate comunque: il bilancio 2014 si è chiuso infatti con un avanzo di 4.500.000 euro.

Visto che certamente i soldi non mancano, ci si domanda come, quando e in che ordine l'Amministrazione intenda intervenire sulle numerose criticità delle opere pubbliche.

Lasciando da parte i progetti faraonici citati nel programma elettorale dell'attuale maggioranza (auditorium, piscina), si potrebbe certamente cominciare col rimettere in sesto le strade comunali, a partire da quella delle Caselline e del Viliani, per continuare poi con altre di minore rilevanza, ma ormai al limite dell'agibilità, come quelle della Tassaia e di San Michele.

Contiamo che l'Amministrazione riesca a fare sufficienti pressioni sulla Città Metropolitana per ottenere l'intervento tanto atteso sulla frana di via dei Condotti a Bivigliano. Con l'occasione, sarebbe utile suggerire anche la sistemazione dei tratti dissestati di via della Lupaia. Sarebbe interessante sapere a che punto è arrivata la progettazione dei marciapiedi a Pratinolo, Mulinaccio, Montorsoli e Fontebuona. In queste due ultime frazioni ci sarebbe anche da risolvere un problema di parcheggio, che diventa particolarmente evidente ogni volta che vengono orga-

nizzate delle manifestazioni. Il tetto della ex scuola di Fontebuona, sede del Circolo Arci, è ancora soggetto a frequenti infiltrazioni d'acqua. Il campo di calcio di Fontebuona, privo di un'adeguata gestione, mostra già i primi segni di degrado. Resta inoltre a completare il Centro civico delle Caselline, la cui fidejussione è già stata incassata.

Anche i nostri cimiteri reclamano una doverosa attenzione. Sarebbe necessario avviare quanto prima la progettazione di nuovi colombari nei cimiteri di Voglia, dove i loculi sono in via di esaurimento, e di Ferraglia, dove si sono del tutto esauriti. A Paterno è crollato il tetto della cappella mortuaria e sempre a Ferraglia la burrasca del 5 marzo ha danneggiato la guaina di copertura dei loculi.



Anche altri danni prodotti dalla burrasca andrebbero riparati, come la recinzione del Barellai, divelta dagli alberi caduti, le fosse lasciate dai cipressi sradicati lungo la banchina di via della Chiesa a Bivigliano, o le pensiline degli autobus, che, seppure rimesse in piedi, sono comunque a pezzi.

Per concludere, vorremmo sottolineare l'urgenza di un intervento, peraltro poco oneroso, al cancello della scuola Barellai: uno dei pilastri è danneggiato da tempo, con una situazione di pericolo evidente. Non si può certo non apprezzare l'impegno e l'attivismo delle squadre di volontari, che falciano l'erba, imbiancano le aule, ripuliscono i sentieri su Monte Morello o ripristinano la balaustra della piazza di Bivigliano: tutti interventi certamente meritevoli e necessari, ma che di sicuro non possono esaurire il programma di opere pubbliche del Comune di Voglia.

Gruppo consiliare  
VAGLIA FUTURA  
www.vagliafutura.it

Claudio Scuriatti

Sono lieto di garantire il mio convinto contributo alla seconda edizione del Giornale di Voglia, iniziativa molto apprezzata dalle famiglie che risiedono nel territorio.

Dopo oltre un anno di legislatura trascorso facendo opposizione "vera" e mi auguro costruttiva, ritengo utile tracciare un primo bilancio del lavoro svolto da consigliere unico e senza "guinzagli" del partito Forza Italia, grazie anche alla collaborazione responsabile di una maggioranza che, almeno fino

specifiche, senza ricorrere ad eventuali nuove assunzioni e conseguenti spese che sono gravate pesantemente sul Comune di Voglia nella precedente forma di ente territoriale. Dalla Commissione è emerso anche l'invito alla Giunta al ripristino delle detrazioni TASI per famiglie numerose.

Grande attenzione alla vicenda di Paterno che rappresenta la spina nel fianco del governo del territorio, frutto anche di scelte scellerate adottate dalle passate amministrazioni più attente ad ese-

grado di controllare il territorio all'ingresso e all'uscita del comune di Voglia, come pure alla videovigilanza in piazza Castello a Bivigliano che spero sia oggetto prossimamente di interventi di riqualificazione.

Mi impegno a promuovere politiche che consentano uno sviluppo sociale equilibrato che miri a benessere ed occupazione stabile con l'impiego di risorse adeguate a fornire servizi efficienti che ridiano serenità e fiducia soprattutto alle fasce più deboli, secondo principi di solidarietà vera. Ribadisco la volontà di contribuire all'assunzione di scelte urbanistiche che consentano uno sviluppo ecosostenibile in base alle risorse e vocazioni del territorio contrastando scelte motivate da interessi meramente politico-elettorali. Noi tutti eletti infatti abbiamo un mandato dai cittadini da onorare lealmente e onestamente. Dimostriamolo.

Nel caso in cui l'attuale emergenza di immigrazione comporti di ospitare extracomunitari intendo proporre che questi siano poi impegnati in lavori socialmente utili per controbilanciare la pressione sociale che potrebbero causare.

Ps. un appunto al Sindaco. 'O' Leonardo me le banche per informare su decisioni e programmi della Giunta e sul lavoro del Consiglio? E l'assicurazione da € 10 annue contro i furti negli appartamenti? Sono iniziative contenute in mozioni da me proposte ed approvate all'unanimità. Quando intendi realizzarle?

Gruppo consiliare  
FORZA ITALIA  
Vaglia

## Calendario degli eventi Luglio-Settembre 2015

Eventi sul territorio di Vaglia, organizzati dal Comune di Vaglia e/o dalla Pro Loco Vaglia.

### Luglio

• **Sabato 4 luglio**, biblioteca comunale di Vaglia, ore 11.00 presentazione delle antologie a cura di Gian Filippo Pizzo *Le Variazioni Gernsback e Il Prezzo del Futuro*, con la partecipazione dei co-autori Walter Catalano e Luca Ortino e il traduttore Roberto Chiavini. Ore 12.00, intervento del Direttore di "Urania" Giuseppe Lippi che presenterà in anteprima il suo saggio *Il Futuro Alla Gola- Storia di Urania dal 1952 a Oggi*, di imminente pubblicazione.

Sabato 4 luglio, mercatino in notturna a Bivigliano in occasione del Patrono San Romolo.

• **Domenica 5 luglio**, l'antica chiesa di San Romolo a Bivigliano: la storia, la fede, i capolavori. Visita alle ore 16.30 (a cura di Eventi20, prenotazioni n. 370/3059139). Mercatino tutto il giorno a Bivigliano.

• **Sabato 11 luglio**, Il Santuario dei Sette Santi Fondatori: arte e fede a Monte Senario. Visita alle ore 10.00 (a cura di Eventi20, prenotazioni n. 370/3059139).

• **Domenica 19 luglio**, a Bivigliano dalle 9.30, Guida Sicura, corsi base di guida avanzata tenuti da istruttori qualificati ANIGS (Associazione Nazionale Istruttori Guida Sicura).

• **Domenica 26 luglio**, "Amici miei nel '400", il piovano Arlotto e la chiesa di San Cresci a Macioli. Visita alle ore 17.00 (a cura di Eventi20, prenotazioni n. 370/3059139). Aspettando la Fiera mercatino in Piazza Demidoff. Concerto con Demidoff Ensemble presso i giardini della biblioteca comunale, alle ore 22.00.

Musiche in Viaggio

• **10/11/12 luglio**, presso il Parco Mediceo di Pratolino, prima edizione del festival *Musiche in Viaggio*, Contaminazioni dal mondo.

Mercato multietnico, animazione e attività per grandi e bambini (area cure olistiche, fiabe dal mondo, etc.). Aperitivo multietnico

presso la Locanda del Parco Mediceo di Pratolino e concerti. Per maggiori informazioni: biblioteca comunale di Vaglia, n. 055/409537. Ingresso libero alla manifestazione.

Nel contesto di *Musiche in Viaggio*, tutti i pomeriggi alle ore 18.30 presso la Locanda del Parco Mediceo, presentazioni di libri e mostra fotografica di Silvana Grippi.

• **Venerdì 10 luglio** – Vernissage "In Viaggio", reportage fotografico di Silvana Grippi.

• **Sabato 11 luglio** – Facciamo Tango, Edizioni Clichy. Incontro con l'autrice Angela Manetti, presenta Marcello Lazzerini.

• **Domenica 12 luglio** - Sarajevo ti entra nel cuore. Viaggio in Bosnia-Erzegovina in bicicletta, Edizioni Ediciclo. Incontro con l'autore Fabio Masotti. Presenta Stefania Valbonesi.

Tutte le sere nel prato davanti all'Appennino del Giambologna, concerti alle ore 22.00:

• **Venerdì 10 luglio** – Ebony & Ivory (musica afroamericana)

• **Sabato 11 luglio** – Forros Mios (musica brasiliana)

• **Domenica 12 luglio** – Babbuzzi Orkestar (musica balcanica)

### Settembre

• **Domenica 6 settembre**, Festa di Liberazione (luogo per la celebrazione da definire)

Street Art – Block Party (Paterno, data da definire)

Settembre in un Libro

Presentazioni di libri presso la Locanda del Parco Mediceo di Pratolino, ore 18.30.

• **Venerdì 11 settembre**, Emiliano Ricci, *I viaggi dell'Orsa Maggiore* – Tra vita e cielo alla scoperta degli astri. Editore Scienza Express.

• **Venerdì 18 settembre**, Paolo Ciampi, *L'Olanda è un fiore* – In bicicletta con Van Gogh. Edizioni Ediciclo.

• **Venerdì 25 settembre**, Pippo Russo, *Moana, la santa peccatrice*. Edizioni Clichy.

• **Sabato 26 settembre**. Cronoscalata Vaglia-Monte Senario organizzata con "Quelli di Pratolino" asd.

• **Domenica 27 settembre**, Sagra della schiacciata.

(continua da pagina 6)

## Partiamo dalla fine

senso e di motivazione i dipendenti del Comune.

Non è facile ma è giusto: le scelte politiche di questo Sindaco sono chiare e orientate.

Anche il recupero del servizio di Protezione Civile risulta essere una scommessa importante. Investimento che a marzo, in occasione della tempesta di vento, ha messo a dura prova la gestione "autarchica" con la quale si è fatto fronte all'emergenza. Forse ci sono stati degli errori, forse è stato un intervento un po' presuntuoso, ma tra le enormi difficoltà generate da questo evento, i disservizi sono stati ridotti al minimo e l'impegno in prima persona di tutti (o quasi) ha garantito il ripristino e la messa in sicurezza di tutte le situazioni critiche che si sono create.

Infine la scuola. Una delega che inizialmente il Sindaco ha fatto fatica a tenersi, per la specificità e per l'impegno che questa comporta. Ma, a posteriori, la possibilità di avere a che fare con tutta la popolazione, proprio a causa del coinvolgimento generale che la scuola garantisce costituisce un'occasione imperdibile per chi voglia fare politica a contatto diretto con i cittadini che amministrano.

Le scuole sono inadeguate e denunciano anni di trascuratezza. Si è provveduto a interventi capaci di restituire almeno un minimo di dignità, ma le strutture non sono compatibili con la funzione pedagogica e con la complessità di percorsi didattici rispondenti agli

effettivi bisogni della cittadinanza. L'idea è quella di un grosso investimento per la costruzione di un nuovo polo didattico. Sarà un impegno economico importante ma la ristrutturazione delle attuali sedi costerebbe comunque un grosso investimento, senza garantire risultati coerenti ed efficaci.

Il cammino da fare è lungo ma le idee sono chiare. La squadra di governo è appassionata e competente, difficile da gestire proprio perché caratterizzata da persone che non sono lì per dire sì.

E poi c'è Bixio e anche il discorso di Capo Seattle che dà la misura di come la dimensione etica sia il vero timone di questa amministrazione: "Questa terra non l'abbiamo ereditata dai nostri padri, l'abbiamo presa in prestito dai nostri figli".

Avanti Leonardo. La strada è quella giusta.